

Rassegna del 08/12/2020

Nazione Pisa-Pontedera	Contagio, altra frenata. Ma ci sono tre decessi	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Si allunga la strage silenziosa dei pensionati: 4 morti	...	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Assalto alle casseforti ma i ladri incappucciati falliscono i due colpi	S.C.	3
Nazione Pisa-Pontedera	Due assalti falliti alle casse dei supermercati	Nuti Gabriele	4

Contagio, altra frenata Ma ci sono tre decessi

PISA

Un'inversione di rotta che potrebbe certificare almeno l'inizio della fine della fase acuta dell'emergenza Covid-19. I contagi sono dimezzati a livello regionale e quella di Pisa – la provincia più colpita dopo quella di Firenze – scende, con l'ultimo bollettino, ampiamente sotto quota 100: segnatamente sono 79. La curva dei contagi, quindi, continua ad offrire segnali incoraggianti ma è ancora necessario – come più volte ribadito dal governo e dalle amministrative locali – tenere sempre alta la guardia e prestare la massima attenzione anche in famiglia. Il nuovo allentamento delle misure quindi non deve far prendere la mano e, soprattutto, vanificare i risultati raggiunti che sono scanditi, appunto, dagli ultimi numeri. Anche perché continuano a non fermarsi i decessi: alla lunga lista se ne aggiungono altre tre. Si tratta di una 71enne di Buti, un 86enne di Pontedera e un 77enne di Castellina Marittima. Questi invece i nuovi

positivi al Coronavirus divisi per territorio. Area Pisana (+ 32 casi): Calci 1, Cascina 12, Crespina Lorenzana 5, Fauglia 1, Pisa 7, San Giuliano Terme 3, Vecchiano 3. Valdera-Valdicecina (+34 casi): Bientina 1, Calcinaia 5, Capannoli 2, Casciana Terme Lari 8, Lajatico 1, Palaia 1, Pomarance 1, Ponsacco 4, Pontedera 8, Santa Maria a Monte 3. Valdarno Pisano (+12 casi): Castelfranco 1, San Miniato 5, Santa Croce 6. Nessun nuovo caso invece a Montopoli, il territorio del Valdarno dove si registra il più marcato rallentamento del contagio da diversi giorni.

Per quanto riguarda i ricoveri per Covid negli ospedali dell'Asl pisana sono in totale 470 di cui 59 in terapia intensiva. All'ospedale di Pontedera sono 39 i ricoverati, di cui 3 in terapia intensiva. Dal monitoraggio giornaliero, infine, su tutto il territorio dell'azienda sanitaria sono 15.705 – questo dato registra, invece, una crescita – le persone in quarantena perché hanno avuto contatti con persone contagiate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DATO

Aumento dei guariti Sono oltre 20 mila

Continua, importante – unitamente a calo dei contagi – la crescita dei guariti: +712 rispetto al precedente bollettino. Su tutto il territorio aziendale sono 26.748 dall'inizio della pandemia. L'indagine epidemiologica sulla seconda ondata è stata imponente per numero di tamponi anche in provincia di Pisa che, ricordiamo, nella prima ondata era stata colpita in modo assai meno sensibile dal Covid-19.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



Si allunga la strage silenziosa dei pensionati: 4 morti

I nuovi lutti colpiscono le comunità di Pisa, Pontedera, Castellina Marittima e Buti. Contagi in calo: ieri 79 contro i 110 di domenica

PISA

Ancora quattro morti in provincia di Pisa dopo essere stati trovati positivi al Covid-19.

Si tratta di **Maria Montagnani**, 71 anni di Buti, **Salvatore Rannisi**, 86 anni di Pontedera, **Antonino Notaro**, 77 anni di Castellina Marittima, e **Rosa Bendinelli**, 85 anni di Pisa, settima vittima della casa di riposo "Belvedere" di Lari (*servizio a pagina X della cronaca*).

Secondo il bollettino regionale sulla situazione della pandemia da Covid-19, il numero di decessi di persone risultate positive nel Pisano sale a 307 dall'inizio dell'emergenza sanitaria. I nuovi contagi rilevati nel territorio provinciale nell'arco delle ultime 24 ore sono in calo: 79 contro i 110 di domenica e i 109 di sabato. Con questi ultimi casi salgono a 15.160 le positività al coronavirus diagnosticate in provincia di Pisa dall'inizio dell'epidemia.

Questa la ripartizione dei nuovi casi per ambito e comune di residenza come riportati dalle Asl. Area pisana 32 casi: Calci 1, Cascina 12, Crespina Lorenzana 5, Fauglia 1, Pisa 7, San Giuliano

Terme 3, Vecchiano 3. Nell'area della Valdera e Valdicecina 34 casi: Bientina 1, Calcinaia 5, Capannoli 2, Cascina Terme Lari 8, Lajatico 1, Palaia 1, Pomarance 1, Ponsacco 4, Pontedera 8, Santa Maria a Monte 3. Nell'area chiamata Valli etrusche si registra un caso a Guardistallo. Nel comprensorio del Cuoio (stando ai dati dell'Asl Toscana Centro) ci sono 12 nuovi casi: Castelnuovo 1, San Miniato 5, Santa Croce sull'Arno 6.

La provincia di Pisa con 3.618 casi per 100mila abitanti resta seconda in Toscana per numerosità di casi in rapporto alla popolazione, dietro la provincia di Prato (3.725). La media toscana è di 2.922, quella italiana di circa 2.864 casi ogni 100mila abitanti.

In questa seconda ondata della pandemia la maggior parte delle Rsa ha visto entrare all'interno delle sue mura il coronavirus. Molte le vittime, una strage silenziosa. Se ne sta andando una parte importante della comunità. Il virus non risparmia gli operatori che si dedicano alla loro assistenza. E questo sta mettendo a dura prova l'intero sistema, soprattutto nelle Rsa più colpite come alla Leoncini e alla San Giuseppe di Pontedera, alla Belvedere di Lari, al Remaggi di San Lorenzo alle Corti e anche a I Maggi di Buti. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una terapia intensiva per malati Covid



SFIDA AL COPRIFUOCO

Assalto alle casseforti ma i ladri incappucciati falliscono i due colpi

Banda in azione al supermercato Pam a Fornacette e alla Coop a San Miniato Basso: in fuga a mani vuote

CALCINAIA

È passata da poco la mezzanotte quando tre ladri incappucciati, che arrivano su un'auto di grossa cilindrata di colore scuro, falliscono il primo colpo di una notte che sarà alquanto movimentata, sulle strade della provincia, tra Calcinaia e San Miniato.

In tre cercano di dare l'assalto alla cassa continua del supermercato Pam in piazza Kolbe a Fornacette.

Tentano di scardinare la cassaforte ma sono costretti alla fuga dall'allarme che entra in funzione e fa intervenire forze dell'ordine e vigilanza privata. Non è la prima volta che la cassa continua del punto vendita Pam finisce nel mirino dei malviventi. Ed anche in passato è capitata la stessa cosa: l'obiettivo non è stato fortunato. Circa tre anni fa, infatti, i carabinieri della compagnia di Pontedera, dopo un raid fallito alla Pam, avevano arrestato la banda del muletto, ladri specializzati nei furti con spaccata e nel trascinarsi delle casse automatiche di banche e supermercati.

La notte scorsa per poco i malviventi non vengono

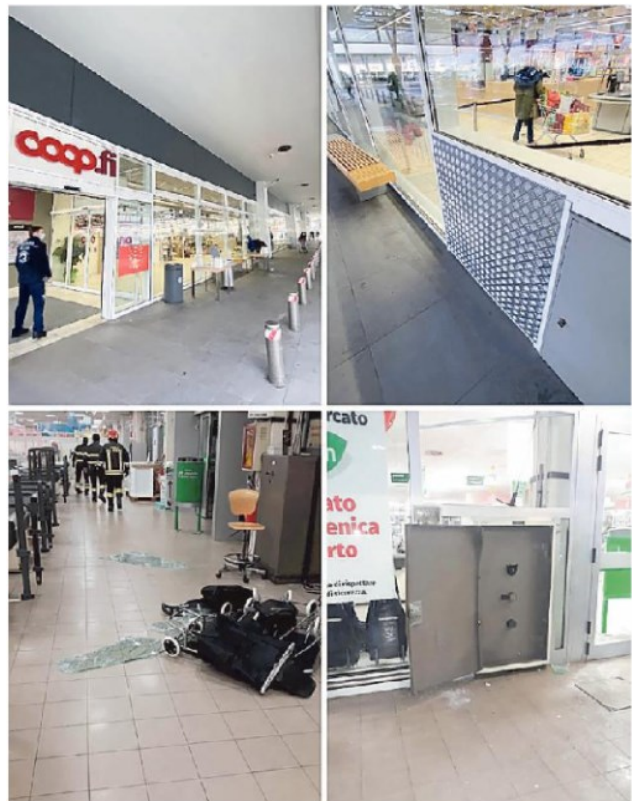
bloccati dalle forze di polizia. Sfidando la sorte con le strade deserte, visto che alle 22 scatta il coprifuoco anti-Covid, gli stessi tre ladri fuggono verso San Miniato. E falliscono di nuovo, pur lasciandosi dietro una serie di danni. Arrivano a San Miniato Basso e prendono di mira la cassa continua del supermercato Coop. Anche qui finisce male per loro e devono fuggire a mani vuote. L'allarme segnala il tentativo di furto appena i malviventi tentano di scardinare la cassaforte. In pochi minuti arrivano guardie giurate e carabinieri. Ladri di nuovo in fuga ma senza aver preso un euro.

In entrambi i casi arrivano i carabinieri per i sopralluoghi. Si pensa che i malviventi volessero fare saltare le casse continue con il gas. Ma non devono avere calcolato bene i tempi, compresi quelli dell'arrivo dei militari.

È probabile che gli autori dei due tentati furti siano gli stessi. Così come non è escluso che, visto il pessimo risultato ottenuto, possano cercare altri obiettivi da colpire, restando sempre in provincia. —

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto i danni alla Coop di San Miniato e qui sopra quelli alla Pam



Due assalti falliti alle casse dei supermercati

Grazie all'intervento delle guardie giurate e dei carabinieri la banda è stata messa in fuga prima a Fornacette e poi a San Miniato Basso

VALDERA-CUOIO

di **Gabriele Nuti**

La notte dei falliti assalti. In poco più di mezz'ora una banda di ladri ha tentato di far saltare in aria le casse continue dei supermercati Pam di Fornacette e Coop di San Miniato Basso. Entrambi i furti sono stati sventati grazie agli interventi del Corpo Vigili Giurati e dei carabinieri delle compagnie di Pontedera e San Miniato. Tre incappucciati, quasi sicuramente gli stessi, hanno cercato di svuotare prima la cassa continua della Pam di Fornacette (all'incirca 15 minuti all'una) e poi quella della Coop di San Miniato Basso quando erano le una e un quarto.

A far intervenire prima le guardie del Corpo Vigili Giurati e subito dopo i carabinieri sono stati in entrambi i casi gli allarmi

scattati dopo che i malviventi avevano infranto i vetri delle porte per raggiungere le casse continue che volevano far saltare in aria con l'acetilene dopo aver innescato l'esplosione con una scarica di corrente elettrica da una batteria d'auto. Ma questa volta i malviventi non hanno fatto in tempo ad azionare la cosiddetta «marmotta» perché sono stati costretti alla fuga dall'intervento della vigilanza e delle forze dell'ordine. E' il quarto colpo che fallisce tra la Valdera e il comprensorio del Cuoio nelle ultime settimane. I precedenti sono accaduti al supermercato Conad della Capannina, nel comune di Casciana Terme Lari nella notte tra il 3 e il 4 novembre e alla Ekom di Volpaia nel comune di Crespina Lorenzana tra il 16 e il 17 novembre. A San Miniato Basso, di fronte alla Coop, i ladri hanno lasciato per terra la

batteria con la quale si stavano apprestando a dare la scintilla per far scoppiare l'acetilene dentro la cassa continua e i cavi per collegare l'elettricità. La pattuglia dei Vigili Giurati, inviata dalla centrale di Pisa, e quelle dei carabinieri, fatte arrivare in zona dalla centrale del 112 della compagnia di San Miniato hanno costretto i delinquenti a una fuga precipitosa. Più o meno lo stesso modus operandi di pochi minuti prima alla Pam di Fornacette. In entrambi i supermercati, comunque, i danni causati dai malviventi sono piuttosto ingenti perché le casse continue devono essere sottoposte ad accurati controlli e le vetrine sfondate riparate.

Dalla metà dicembre 2019, sono 14 gli episodi di bancomat o casse continue fatti saltare in aria. Come detto, gli ultimi quattro sono falliti.



A sinistra, la cassa continua della Pam di Fornacette. A destra, la Coop di San Miniato Basso

